MalpensaNews

Sciopero a Malpensa, dopo il grave incidente sul lavoro

Roberto Morandi · Friday, September 6th, 2019

Sicurezza, formazione e qualità dei mezzi. A **Malpensa** si sciopero – anche – per questo, oggi, venerdì 6 settembre. Ed è un giorno particolare: perché nei primi minuti dopo la mezzanotte è arrivato in ospedale a Legnano, ferito, un operaio, vittima di un grave incidente avvenuto sulle piste un'ora prima.

Il dipendente di Aviapartner (una delle società che garantisce servizi di handling) è ancora **sotto osservazione, ricoverato al pronto soccorso** dell'ospedale di Legnano: 30enne della zona, **non è in pericolo di vita ma il quadro deve essere ancora chiarito**. I vigili del fuoco sono intervenuti in forze per mettere in sicurezza l'area, dopo lo sversamento di carburante uscito dall'ala danneggiata (qui le foto), lo scalo ha subito un blocco di più di un'ora, a fine giornata

L'handling – l'insieme dei servizi di terra alle compagnie – è un ambito delicato, in gran parte svolto sulla pista, "servizio di rampa". Lo sciopero di oggi è stato dichiarato, con modalità diverse, da Cub Trasporti (24 ore) e da Cgil, Cisl e Ugl (dalle 10 alle 14), e riguarda Airport Handling, il principale operatore sugli aeroporti milanesi.

«Uno dei temi sollevati è proprio quello della **sicurezza, che è connesso alla formazione**» dice **Angelo Piccirillo**, segretario della Filt-Cgil Milano. La questione è connessa anche al trasferimento di una parte dei lavoratori da Malpensa a Linate per i tre mesi di "bridge": «Airport Handling ha usufruito solo della metà delle ore a disposizione per la formazione del personale. E il 25 agosto si è registrato un incidente grave proprio in Airport Handling, con un lavoratore precipitato in una stiva: **è ancora in ospedale oggi».**

Altro tema sollevato dal sindacato (già a luglio, appena alla vigilia del trasferimento dei voli) è quello della «organizzazione aziendale e del **parco mezzi vetusto**» continua Piccirillo. «Oggi i nostri delegati alla sicurezza e sindacali hanno verificato i mezzi e hanno riscontrato che **un mezzo su tre non risultava in regola** seconda le norme Enac».

Quanto all'infortunio nella notte, Piccirillo è prudente nella valutazione, in attesa di chiarire esattamente la dinamica (lo scontro è avvenuto in velocità, ha fatto ruotare l'aereo di 90 gradi). «L'incidente è avvenuto sotto il diluvio che colpiva Malpensa in quel momento, può esserci stato un problema di visibilità». È avvenuto anche in un'area "nuova", nel senso che l'area di parcheggio dei jet privati è molto affollata in questi mesi di chiusura di Linate (dove si concentrava il grosso dell'attività fino ad oggi; va detto che Sea aveva già previsto di potenziare la "aviazione generale" a Malpensa, tant'è vero che è già pronto il nuovissimo terminal dedicato).

«Per quanto riguarda **Aviapartner, non escludiamo a questo punto di tenere una assemblea già oggi**, giustificata da gravi motivi di sicurezza» continua Piccirillo. E **l'adesione dello sciopero in Airport Handling? «È stata molto alta**, posto che ancora una volta l'azienda ha fatto **un numero di "precettazioni" smisurato**, tant'è che abbiamo chiesto alla Commissione di garanzia di sanzionare la cosa». Analogo il commento della Cub Trasporti, che sciopera per 24 ore: «Per la mattina abbiamo avuto **280 comandati su 350 lavoratori**, senza contare il ricorso agli interinali» dice **Renzo Canavesi.**

All'handling si affiancano oggi in sciopero anche i **lavoratori dei servizi di vigilanza privata** (nella foto), qualche centinaio a Malpensa: protestano in tutti gli scali d'Italia «per il rinnovo del contratto fermo da 43 mesi», spiega **Matteo Tibaldo**, segreteria Filcams Cgil Varese.

This entry was posted on Friday, September 6th, 2019 at 12:04 pm and is filed under Aeroporto, Lavoro
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.